



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 103 del 05 NOV. 2015

OGGETTO: Esame ed approvazione progetto di Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 – Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2015 - Bilancio Pluriennale 2015-2017 e Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000.

L'anno duemilaquindici il giorno CINQUE del mese di NOVEMBRE, alle ore 17.00, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dr. Filippo ROMANO, con i poteri della Giunta Provinciale, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI :

PROG. 2015-2017

PREMESSO che, il Presidente della Regione Siciliana ha nominato il Vice Prefetto, Dr. Filippo Romano, quale Commissario Straordinario per la gestione della Provincia Regionale di Messina, in sostituzione e con le funzioni di tutti gli Organi provinciali, con decreto n. 133/Serv.1°/S.G. Del 24.04.2015 e ai sensi della L.R. n. 15 del 04.08.2015;

Vista la L.R. n. 26 del 20.11.2014;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;

per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

☒ Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo Romano, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

Messina

05 NOV. 2015

Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo Romano





CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

L.R. N. 15 DEL 14/08/2015

**Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario
con i poteri del Consiglio Provinciale**

II DIREZIONE - SERVIZI FINANZIARI

Responsabile: Dott.ssa Maria Grazia Nulli

Proposta

PREMESSO che con delibera n. 227 del 26/10/2015 il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale ha approvato il progetto di bilancio per l'esercizio finanziario 2015, il Bilancio Pluriennale 2015/2017, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la Relazione Previsionale e Programmatica predisposti ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni del D.P.R. 194/96 e del D.P.R. 326/98, nonché delle leggi vigenti in materia;

PRESO ATTO che il prospetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché il bilancio pluriennale 2015/2017 sono stati elaborati e predisposti in conformità con la legislazione vigente nel rispetto delle previsioni di carattere ricorrente ed obbligatorio mentre per quanto attiene gli altri stanziamenti la previsione è stata operata in rapporto alle disponibilità finanziarie dell'Ente e sulla base degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione attiva;

CHE il Bilancio di Previsione 2015 ed il Bilancio Pluriennale 2015/2017 sono stati elaborati in termini di competenza, il Bilancio Pluriennale per gli esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017 verrà inoltre aggiornato annualmente in occasione della presentazione dei futuri bilanci di previsione. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale per il 2015 corrispondono a quelli del relativo bilancio di previsione di competenza.

CHE la relazione Previsionale e Programmatica è stata redatta secondo lo schema di cui al D.P.R. 3/08/1998 n. 326;

VISTO che le risultanze del bilancio di previsione garantiscono l'equilibrio economico e finanziario;

CHE al fine di indicare in modo più rappresentativo la situazione di squilibrio sia di parte corrente che in conto capitale degli esercizi 2016 e 2017 si propone di sostituire il 10° capoverso della Delibera n. 227/CG del 26/10/2015 come segue:

CONSIDERATO che il bilancio, nella sua dimensione pluriennale, pur avendo effetto solamente conoscitivo per il biennio 2016/2017 (art. 1 ter Legge 125/2015), nonostante le misure di razionalizzazione della spesa, fa emergere uno squilibrio indotto di parte corrente di € 14.995.710,29 e c/capitale € 1.931.667,89 per l'esercizio 2016 per complessivi € 16.927.378,18 e per l'esercizio 2017 di parte corrente € 24.611.286,41 e c/capitale € 938.500,32 per un importo complessivo pari ad € 25.549.786,73;

CHE occorre inoltre apportare delle modifiche ai dati esposti nel prospetto relativo al Patto di Stabilità Interno 2015 allegato al Bilancio approvato con Delibera n. 227 CG del 26/10/2015 sostituendolo pertanto con un nuovo prospetto che evidenzia ad oggi, per l'esercizio 2015 – 2016 – 2017 , uno sfioramento degli obiettivi del Patto di Stabilità in relazione sia ai pagamenti in c/capitale sia alle previsioni di spesa corrente pari ad € 68.515 anziché pari ad € 53.500 come indicato nel prospetto sostituito.

SOSTITUIRE conseguentemente la Nota Integrativa allegata alla Delibera n. 227/CG del 26/10/2015 nella parte relativa alla verifica del Patto di Stabilità.

PRESO ATTO CHE:

- Non esistono servizi pubblici a domanda individuale;
- Che per l'anno 2015 la tariffa per la tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche è stato approvata con delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 394/CG del 17/12/2014;
- Che la determinazione dell'aliquota da applicare al tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente per l'anno 2015 è stata fissata con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale 393/CG del 17/12/2014;
- Che la tariffa per l'Imposta Provinciale di Trascrizione per l'anno 2015 è stata deliberata con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale 396/CG del 17/12/2014;
- Che la determinazione dell'aliquota dell'Imposta Provinciale sulle Assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore è stata deliberata con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale 395/CG del 17/12/2014;
- Che le misure di incentivazione per la riscossione dei tributi locali sono state fissate con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale 410/CG del 17/12/2014;

VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 45 del 13/02/2015 “Art. 58 del D. L. 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni in legge 6 Agosto 2008 n. 133 – Aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobiliari per il Triennio 2015-2016-2017 da allegare al Bilancio di Previsione 2015”;

VISTA la Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge Finanziaria 2015);

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento degli Enti Locali e la L.r. n. 9/86;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il Regolamento di Contabilità :

VISTO il parere formulato del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. n. 267/2000;

SI PROPONE CHE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ESAMINI E DELIBERI il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2015, il Bilancio Pluriennale 2015/2017 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 predisposti ai sensi del D.P.R. 194/96;

APPROVI altresì, solo ai fini conoscitivi, lo schema di Bilancio "Armonizzato" 2015/2017 previsto dall'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, nonché gli allegati di cui al comma 3 del medesimo articolo;

APPROVI, ai sensi dell'art. 193 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. 267/2000 la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi definiti nel bilancio di previsione es. 2015 e dei relativi allegati quali risultati dagli elaborati agli atti del presente provvedimento;

PRENDA ATTO del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D. lgs. 267/2000;

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 RISULTANZE FINALI

A) PARTE I ENTRATA

		PREVISIONI DI COMPETENZA
	Avanzo Amministrazione vincolato	€ 9.844.596,71
	Avanzo Amministrazione finanziamento investimenti	€ 4.238.888,27
	Fondo pluriennale Vincolato spese correnti	€ 1.544.203,93
	Fondo Pluriennale Vincolato spese c/capitale	€ 5.061.850,94
TITOLO I	Entrate Tributarie	€ 40.434.031,74
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	€ 13.894.763,37
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 5.090.826,56
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazione ed amm.to beni patrimoniali, da trasf. Capitali e da riscossioni di crediti	€ 15.912.485,10
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 3.986.350,36
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto terzi	€ <u>19.051.860,00</u>
TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA		€ 119.059.856,98

B) PARTE II SPESA**PREVISIONI DI
COMPETENZA**

TITOLO I	Spese correnti	€	68.515.122,90
TITOLO II	Spese in conto capitale	€	29.643.133,38
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	€	1.849.740,70
TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	€	<u>19.051.860,00</u>

TOTALE GENERALE DELLA SPESA € **119.059.856,98**

**BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017
RISULTANZE FINALI**

A) QUADRO GENERALE DELLE RISORSE DISPONIBILI NEL TRIENNIO 2015/2017

		2015	2016	2017	TOTALE 15/17
TITOLO I	Entrate Tributarie	40.434.031,74	40.643.067,18	40.370.000,00	121.447.098,92
TITOLO II	Entrate derivanti da contrib.e trasf. Correnti dello Stato, Regione e altri Enti Pubblici	13.894.763,37	11.385.667,15	11.385.667,15	36.666.097,67
TITOLO III	Entrate Extratributarie	5.090.826,56	8.622.881,34	3.312.518,61	17.026.226,51
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienaz. ed amm.to beni patrim., da trasf.di capitali e da riscossioni di crediti	15.912.485,10	5.815.754,61	421.170,41	22.149.410,12
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	3.986.350,36	16.624.380,32	500.000,00	21.110.730,68
	TOTALE	79.318.457,13	83.091.750,60	55.989.356,17	218.399.563,90
	Avanzo Amministrazione	14.083.484,98			14.083.484,98
	Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	1.544.203,93			1.544.203,93
	Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	5.061.850,94			5.061.850,94
	TOTALE RISORSE DISPONIBILI	100.007.996,98			239.089.103,75

**BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017
RISULTANZE FINALI**

B) QUADRO GENERALE DELL'IMPIEGO DELLE RISORSE DISPONIBILI NEL TRIENNIO 2015/2017

	2015	2016	2017	TOTALE
PROGRAMMA 2				
I DIREZIONE - AFFARI GENERALI E LEGALI	5.708.775,71	2.864.820,18	257.500,00	8.831.095,89
PROGRAMMA 3				
VII DIREZIONE - SVILUPPO ECONOMICO	63.676,00	72.600,00	68.600,00	204.876,00
PROGRAMMA 5				
II DIREZIONE - SERVIZI FINANZIARI	17.001.111,09	28.180.666,35	36.258.638,64	81.440.416,08
PROGRAMMA 6				
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' I DISTRETTO	4.591.959,43	3.851.725,84	2.051.320,83	10.495.006,10
PROGRAMMA 7				
IX DIREZIONE - INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	1.332.880,32	54.194,79	42.750,00	1.429.825,11
PROGRAMMA 8				
III DIREZIONE - GESIONE PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	37.943.721,79	36.985.221,98	36.825.249,70	111.754.193,47
PROGRAMMA 9				
V DIREZIONE - SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' II DISTRETTO	1.799.850,18	5.147.770,71	576.670,73	7.524.291,62
PROGRAMMA 10				
X DIREZIONE - POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	1.516.776,06	893.929,47	890.800,00	3.301.505,53
PROGRAMMA 11				
VI DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	26.935.497,31	17.961.619,70	2.510.000,00	47.407.117,01
PROGRAMMA 12				
VIII DIREZIONE - AMBIENTE	2.507.083,90	2.417.767,08	1.496.700,00	6.421.550,98
PROGRAMMA 14				
VIABILITA' I E II DISTRETTO		1.007.899,68		1.007.899,68
PROGRAMMA 15				
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE	440.546,69	431.663,00	431.663,00	1.303.872,69
PROGRAMMA 17				
SERVIZI DELLA SEGRETERIA GENERALE	166.118,50	149.250,00	129.250,00	444.618,50
TOTALE PROGRAMMI TITOLO I - II - III	100.007.996,98	100.019.128,78	81.539.142,90	281.566.268,66

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1) Delibera n 227 del 26/10/2015 e relativi allegati.

Messina,

27/10/2015



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dot. Filippo Romano

IL DIRIGENTE F.F.

Dott.ssa Maria Grazia Nulfi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE evidenziando che l'utilizzo dell'Avanzo in sede di approvazione del Bilancio di Previsione è stato possibile applicando le recenti disposizioni contenute nella L. 125 del 6/08/2015, di conversione con modifiche del D. L. 78/2015, che comportano una momentanea modifica nelle modalità di gestione del bilancio 2015 rispetto alle ordinarie disposizioni del TUEL e del D. lgs. 118/2011. Tale norma ha previsto altresì, la possibilità di redigere il bilancio prevedendo la sola annualità 2015.

Tali misure di carattere eccezionale (bilancio sono annuale, applicazione dell'avanzo destinato, salvaguardia degli equilibri di bilancio contestualmente all'approvazione del bilancio) da un lato hanno reso possibile la copertura dei servizi indispensabili previsti nel bilancio, ma, se non accompagnati da adeguati spazi finanziari non consentiranno il rispetto degli obiettivi de Patto di Stabilità Interno 2015.

Pertanto, considerato tutto quanto sopra espresso e preso atto della rispondenza dello schema di bilancio 2015/2017 e relativi allegati alla vigente normativa, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnico-contabile, stante che il predetto documento assicura la copertura finanziaria alle sole spese necessarie per assicurare i servizi fondamentali propri dell'Ente, rilevando, comunque, che l'utilizzo dell'Avanzo (disponibile e destinato) per garantire gli equilibri finanziari determinerà, inevitabilmente, il mancato rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità 2015.

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 27/10/2015

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE vedi parere di regolarità tecnica

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 27/10/2015

IL RAGIONIERE GENERALE

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi, 27/10/2015

IL RAGIONIERE GENERALE

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA

Messina 27.10.15 Il Funzionario



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

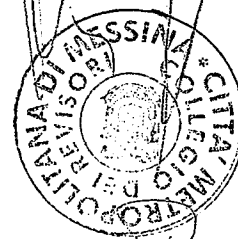
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente *Dott. CANNAVO' Francesco*

Componente *Dott. GERVASI Giuseppe*

Componente *Dott. PERRONE Diego*



Collegio dei Revisori

Verbale n.60 del 04 Novembre 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Libero Consorzio Comunale di Messina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Messina 04/11/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "CITTA' DI MESSINA" and "COLLEGIO DEI REVISORI" around a central emblem.

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

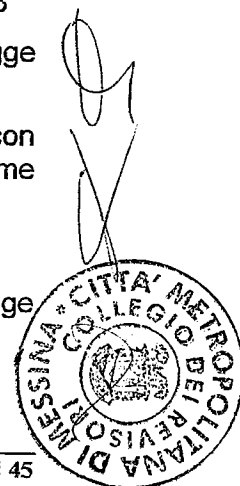
CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Francesco Cannavò, Dott. Diego Perrone e Dott. Giuseppe Gervasi Revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del T.U.E.L.:

▣ ricevuto in data 27.10.2015, lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dal Commissario Straordinario con i poteri di Giunta con delibera n. 227 in data 26.10.2015, ed i seguenti allegati obbligatori, successivamente integrato e modificato a seguito delle richieste effettuate dal Collegio e con la proposta di delibera del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Provinciale:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dal Commissario Straordinario con i poteri di giunta provinciale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera del Commissario Straordinario con i poteri della G.P. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;



ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali (in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio);
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

☐ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

☐ visto il regolamento di contabilità;

☐ visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;

☐ visti i pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'Ente con delibera del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio n. 74 del 16.07.2015 ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
 - risultato debiti fuori bilancio e passività probabili da finanziare;
 - non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
 - la gestione dell'anno 2014 pur se improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno non ha raggiunto tale obiettivo per i seguenti motivi:
- a seguito di accordi transattivi con numerosi legali ed all'esatta quantificazione delle parcelle pregresse da saldare, sono state impegnate notevoli spese dell'Ufficio Legale;
 - Inoltre sono state effettuati notevoli pagamenti in c/capitale, quale conseguenza necessaria degli impegni di spesa assunti per obbligazioni legittimamente perfezionate anche negli esercizi precedenti, in relazione alle spese di investimento, il cui mancato pagamento avrebbe certamente creato gravi danni economici alle imprese, già duramente colpite dalla crisi economica nazionale. Come è ben noto l'aspetto più stringente della disciplina del rispetto del patto è influenzata dai pagamenti riferiti sia alla competenza sia ai residui passivi (pagamenti 2014 su impegni effettuati negli anni precedenti), con grave ripercussione, come verificatosi sul patto di stabilità.
- L'organo di revisione informa il Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Provinciale che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità nella gestione relativa all'anno 2014 comporta le seguenti sanzioni:
- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. Gli enti locali della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata nel primo periodo. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto interno sia determinato dalla maggior spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;



c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita certificazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente, L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;

e) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori (indicati nell'art.82 del TUEL) con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;

f) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 11/4/2008).

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare: **2.474.353,51.**

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con € 1000.000,00 con avanzo destinato e la differenza con l'utilizzo di entrate correnti.

Risultano altresì le seguenti passività potenziali pari ad € 250.000,00 al cui finanziamento l'Ente intende provvedere con l'avanzo di amministrazione.

Monitoraggio pagamento debiti

Con l'entrata in vigore della fatturazione elettronica le rilevazioni relative ai pagamenti vengono effettuati in maniera automatica tramite i sistemi automatizzati previsti (SDI- fatturazione elettronica).

Dalla verifica è stato rilevato il mancato rispetto dei termini di pagamento che è stato motivato dai funzionari preposti come appresso: dall'errata trasmissione da parte delle ditte delle fatture elettroniche; dall'adozione dello "Split Payment"; e per quanto riguarda i pagamenti relativi ai lavori pubblici, nel caso di opere finanziate da altri soggetti pubblici (Stato, Regione, Cassa Depositi e Prestiti), dall'erogazione effettiva dei finanziamenti.



AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

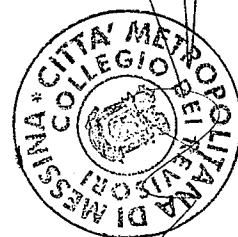
	2012	2013	2014
Disponibilità	32.439.914,94	41.193.053,87	34.531.557,52
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 15.549.100, 97 e quella libera di euro 18.982.456,55.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

L'Ente con Delibera del Commissario Straordinario con i Poteri di Giunta n. 220 del 12.10.2015 ha effettuato il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, determinando il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.



BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

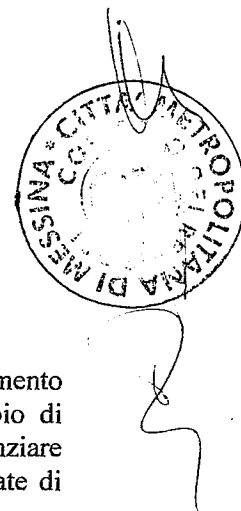
Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	40.434.031,74	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	68.515.122,90
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	13.894.763,37	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	29.643.133,38
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.090.826,56		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	15.912.485,10		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.986.350,36	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.849.740,70
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	19.051.860,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	19.051.860,00
Totale	98.370.317,13	Totale	119.059.856,98
Avanzo amministrazione 2014	14.083.484,98	Disavanzo amministrazione 2014	
Fondo Pluriennale per spese correnti	1.544.203,93		
Fondo Pluriennale per spese in conto capitale	5.061.850,94		
Totale complessivo entrate	119.059.856,98	Totale complessivo spese	119.059.856,98

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	75.332.106,77
spese finali (titoli I e II)	-	98.158.256,28
saldo netto da finanziare	-	-22.826.149,51
saldo netto da impiegare	+	0,00

Nel presente bilancio armonizzato 2015-2017 trovano conferma:

la disciplina del “**fondo pluriennale vincolato**” costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi; il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con l'obbligo di stanziare apposita posta contabile di accantonamento al “**fondo crediti di dubbia esigibilità**” per le entrate di dubbia e difficile esazione



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	40.969.648,30	41.046.949,85	40.434.031,74
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	14.039.961,75	11.979.439,82	13.894.763,37
Entrate titolo III	2.712.592,30	3.111.311,66	5.090.826,56
Totale titoli (I+II+III) (A)	57.722.202,35	56.137.701,33	59.419.621,67
Spese titolo I (B)	67.438.994,56	59.206.704,33	68.515.122,90
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.810.113,35	6.188.834,11	1.349.740,70
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-13.526.905,56	-9.257.837,11	-10.445.241,93
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	13.507.204,69	9.436.648,17	9.844.596,71
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	1.544.203,93
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (FPV per spese correnti)			1.544.203,93
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	94.000,00	1.016.196,64	1.413.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		68.887,64	113.000,00
Altre entrate (specificare)		947.309,00	1.300.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-113.700,87	-837.385,58	-469.441,29

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	626.670,73	1.253.149,81	15.912.485,10
Entrate titolo V **	776.705,48	3.285.963,48	3.486.350,36
Totale titoli (IV+V) (M)	1.403.376,21	4.539.113,29	19.398.835,46
Spese titolo II (N)	3.907.122,92	4.086.344,66	29.643.133,38
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-2.503.746,71	452.768,63	-10.244.297,92
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	94.000,00	1.016.196,64	1.413.000,00
FPV (spese in conto capitale (H)	0,00	0,00	5.061.850,94
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	3.403.145,14	1.996.250,75	4.238.888,27
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	993.398,43	3.465.216,02	469.441,29



3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica:

DENOMINAZIONE	ENTRATE	SPESE
Introito del tributo derivante dallo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (capp. 6540/S 1010502 – 1751/S 1010503 – 3839/S 3831/S 3491/S 1070203 – 3499/S 1070302 – 3554/S 1070303 — 6417/S 1070603 - 7409/S 7410/S 7411/S 2070201 – 7408/S 2070205 - 7390/S 2070601)	2.800.000,00	2.800.000,00
Introiti dai privati sulle prestazioni derivanti dai controlli di combustione di cui all'art. 31 L. 10/91 (cap. 6408/S – 1070703)	10.000,00	10.000,00
Tassa sostenimento esami di idoneità professionale per autotrasportatori (cap. 6971/S – 1060203)	25.000,00	25.000,00
Provento da diritti di iscrizione annuale dovuti da imprese che effettuano operazioni recupero e smaltimento rifiuti D. Lgs. 22/97 (capp. 3954/S – 1070303 – 3956/S - 1070302)	30.000,00	30.000,00
Introito del tributo Speciale reg. deposito in discarica rifiuti solidi (art. 2 L.R. 6/97) (Capp. 3985/S 1070203 – 3961/S – 3963 /S 1070303)	55.000,00	55.000,00
Trasferimenti dallo Stato per contributo per attività assistenza e istruzione alunni con handicap (cap. 5472/S 1080203)	600.853,06	600.853,06
Trasferimento dalla Regione per pagamento retribuzioni ed oneri riflessi al personale adibiti alla riserva naturale di Salina (cod. 1070601/S) (cap. 3753/S – 1070603 cap. 3774/S – 1070607)	308.836,98	308.836,98
Trasferimento dalla Regione Siciliana per concorso per le spese di istituzione e funzionamento servizio vigilanza venatoria (cap. 3727/S – 1070503)	133.913,00	133.913,00
Trasferimento Regione Siciliana per borse di studio (cap. 3228/S – 1020103)	900.000,00	900.000,00
Programma comunitario L, da Vinci progetto "Prometeus" (cap. 6777/S – 1090303)	8.568,00	8.568,00
Corrispettivi per la visita e sopralluoghi del personale dell'ufficio tecnico e conto terzi (cap.2367/S – 1010603)	20.000,00	20.000,00



Proventi derivanti da rilascio di tesserini licenze di pesca in acque interne e sanzioni amministrative (cap. 3757/S - 1070502)	1.000,00	1.000,00
Proventi per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione D. Lgs. 22/97 (cap. 3955/S - 1070303 cap. 3957/S - 1070302).	30.000,00	30.000,00
Proventi per sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 28 L.R. 10/99 - Inquinamento acque (cap. 3659/S - 1070403)	1.000,00	1.000,00
Introiti proventi derivanti dal rilascio del tesserino per la raccolta dei funghi art. 2 L.R. n. 3/2006 (cap. 6835/S - 1090103)	10.000,00	10.000,00
Proventi derivanti dalla quota annua di adesione dei produttori all'Enoteca provinciale e dalla vendita dei prodotti (cap. 5459/S 1090203)	5.000,00	5.000,00
Proventi enoteca provinciale gestione e promozione (cap. 5232/S - 1090203)	10.000,00	10.000,00
Proventi derivanti accesso visitatori Galleria d'arte moderna e contemporanea (cap. 3347/S 1030103)	5.000,00	5.000,00
Proventi derivanti dall'accesso visitatori Monte di Pietà (cap. 3348/S - 1030103)	5.000,00	5.000,00
Proventi derivanti da convenzione con "Tourist Bureau" (cap. 6824/S 1040103)	5.000,00	5.000,00
Proventi derivanti dall'utilizzo delle sale del Palacultura "B. Cattafi" di Barcellona P.G. (cao. 1760/S 1030103)	10.000,00	10.000,00
Proventi derivanti dalla applicazione art. 208 D. Lgs. 30/4/92 n. 285 e succ. integr. e modif. contrav. al codice della strada (cap. 1960/S 1010902 - 1158-1161/S 1010903 - 6612/S 1060103 - 7451/S 2010905)	340.000,00	340.000,00
Fondo relativo agli incentivi per la progettazione art. 2 Regol Delibera 50/C del 29/04/08 (cap. 6364/S - 1060103)	450.000,00	450.000,00
Fondo destinato ad attività necessarie per il potenziamento dell'Ufficio Tecnico derivante dalle economie del Fondo incentivi (cap. 6368/S - 1060103)	50.000,00	50.000,00
Fondo di rotazione (cap. 6369/S - 1060103)	200.000,00	200.000,00
Fondo di rotazione edilizia scolastica (cap. 3157/S - 1020103)	100.000,00	100.000,00
Proventi derivanti da introiti per rimborsi sinistri o furti automezzi di proprietà dell'Ente (cap. 1708/S - 1010503)	25.000,00	25.000,00



Proventi derivanti da diritti amministrativi autorizzazioni concessioni e segnaletica (cap. 2593/S 1010602)	10.000,00	10.000,00
Proventi derivanti dall'alienazione di mobili ed oggetti fuori uso nonché eventuale vendita aree relitti proprietà prov.le (cap. 7490/S – 2010505)	20.000,00	20.000,00
Proventi derivanti da alienazione del patrimonio immobiliare (cap. 7477/S 2010501)	15.381.388,56	15.381.388,56
Trasferimento dallo Stato per contributo sviluppo investimenti (cap. 7742/S 2060101)	401.170,41	401.170,41

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Entrate
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Avanzo di Amministrazione	9.844.596,71
Altre (da specificare)	
Totale entrate	9.844.596,71
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Uscite
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	8.844.596,71
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.000.000,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	9.844.596,71

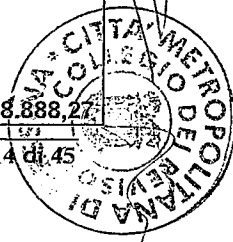


Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

- Vincolato	euro 9.844.596,71
- finanziamento investimenti	euro 4.238.888,27
- per fondo ammortamento	euro 0,00
- non vincolato	euro 0,00
- Fondo plur. Vinc. per Spese Correnti	euro 1.544.203,93
- Fondo plur. Vinc. per Spese in C/Cap	euro 5.061.850,94

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	8.844.596,71	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	4.238.888,27
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	1.000.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	9.844.596,71	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	4.238.888,27

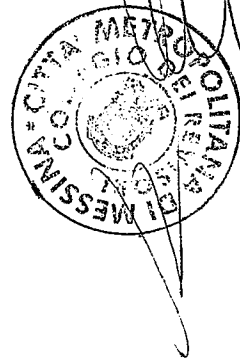


BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	40.643.067,18	40.370.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	11.385.667,15	11.385.667,15
Entrate titolo III	8.622.881,34	3.312.518,61
Totale titoli (I+II+III) (A)	60.651.615,67	55.068.185,76
Spese titolo I (B)	71.996.609,01	75.878.657,81
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.650.716,95	3.800.814,36
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-14.995.710,29	-24.611.286,41
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-14.995.710,29	-24.611.286,41

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	5.815.754,61	421.170,41
Entrate titolo V **	16.624.380,32	500.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	22.440.134,93	921.170,41
Spese titolo II (N)	24.371.802,82	1.859.670,73
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.931.667,89	-938.500,32
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-1.931.667,89	-938.500,32

Il Collegio rileva che sia la parte corrente che la parte capitale dei bilanci relativi agli anni 2016 e 2017 se pur redatti in funzione conoscitiva presentano gli squilibri sopra indicati per cui sarà necessario adottare i necessari provvedimenti per assicurare il riequilibrio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo il 23 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

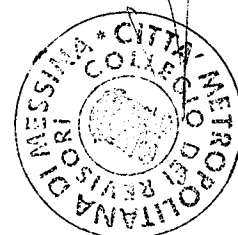
Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale.

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2015-2017, è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Giunta Provinciale n 168 del 25/06/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 230/REV. in data 05/06/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità.

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017.

La previsione di bilancio annuale e pluriennale non garantiscono il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	77.753.000,00	
2011	62.101.000,00	
2012	62.480.000,00	67.444.667

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	67.444.667	17,2	11.600.483
2016	67.444.667	18,03	12.160.273
2017	67.444.667	18,03	12.160.273

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

		pag. esclusi	conseguire
2015	11.600	11258	343
2016	12.160	11258	902
2017	12.160	11258	902

4. obiettivo per gli anni 2015/2017



	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	59.419,00	60.652,00	55.069,00
spese correnti prev. impegni	68.297,00	71.747,00	75.629,00
differenza di parte corrente	- 8.878,00	- 11.095,00	- 20.560,00
Entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese	6.453,00	6.389,00	7.000,00
saldo finanziario	- 5.453,00	- 5.389,00	- 6.000,00
FCDE	- 594,00	- 929,00	- 1.155,00
obiettivo previsto	- 13.737,00	- 15.555,00	- 25.405,00
obiettivo comp. Mista	79,00	1.803,00	903,00

Considerato che, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi non risultano conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	-13737	79	-13816
2016	-15555	1803*	-17358
2017	-25405	903	-26308

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.			
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
Introito del tributo derivante da smaltimento rifiuti	3.217.459,32	3.112.455,68	2.800.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale sul consumo di energia elettrica	353.080,13		
Imposta provinciale sulle assicurazioni	27.102.933,67	27.577.167,39	26.500.000,00
Imposta Provinciale di trascrizione	10.076.421,68	10.251.864,42	10.950.000,00
Altre imposte			
Totale categoria I	40.749.894,80	40.941.487,49	40.250.000
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Introiti derivanti da controlli di combustione	167.638,63	9.593,53	10.000,00
Proventi iscrizione Ann. Imprese Smalt. Rifiuti	29.864,87	24.862,09	30.000,00
Tasse esami idoneità	22.250,00	6.975,00	25.000,00
Totale categoria II	219.753,50	41.430,62	65.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Introito tributo speciale reg. deposito in discarica		64.031,74	119.031,74
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
	0,00	64.031,74	
Totale categoria III	0,00	64.031,74	119.031,74
Totale entrate tributarie	40.969.648,30	41.046.949,85	40.434.031,74

COSAP

L'ente ha istituito ai sensi l'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/1997, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP- il gettito previsto è pari ad € 600.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per l'anno 2015.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali pari ad € 2.288.691,26 è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e decreti attuativi.

Contributi dalla Regione

I contributi dalla Regione sono previsti in euro 11.594.648,11. Relativamente ai trasferimenti previsti ai sensi della legge regionale n. 6/97 in mancanza del relativo decreto la previsione è stata effettuata tenuto conto dei trasferimenti anno 2014.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 340.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 63 del 03/03/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

320.081,16	544.217,59	340.000,00
------------	------------	------------

	Accertamento 2013	Rendic. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	185.937,32	131.666,31	170.000,00
Perc. X Spesa Corrente	58,09%	24,19%	50,00%
Spesa per investimenti	94.000,00	68.887,64	170.000,00
Perc. X Investimenti	29,37%	12,66%	50,00%



SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 ed rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	35.597.727,40	34.860.391,21	34.587.345,89	-273.045,32	-0,78%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	464.469,36	504.301,10	513.281,77	8.980,67	1,78%
03 - Prestazioni di servizi	14.341.304,94	8.127.887,81	12.227.705,54	4.099.817,73	50,44%
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.480.700,00	2.987.884,10	1.640.085,09	-1.347.799,01	-45,11%
05 - Trasferimenti	176.623,24	81.058,70	175.014,10	93.955,40	115,91%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.178.885,47	2.039.046,19	361.233,31	-1.677.812,88	-82,28%
07 - Imposte e tasse	2.572.504,27	2.400.923,58	3.103.219,41	702.295,83	29,25%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	8.626.779,86	8.205.211,64	14.851.825,25	6.646.613,61	81,00%
09 - Ammortamenti di esercizio				0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			587.042,37	587.042,37	
11 - Fondo di riserva			468.370,17	468.370,17	
Totale spese correnti	67.438.994,54	59.206.704,33	68.515.122,90	9.308.418,57	15,72%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 34.956.244,68 riferita a n. 1024 inclusi n. 97 dipendenti a tempo determinato, pari a euro 35.982,96 inclusi (oneri riflessi carico Ente) per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

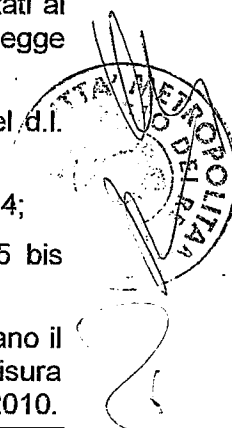
- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☐ dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ☐ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti è pari circa al 20,56% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.



Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	39.159.263,07
2012	38.559.797,76
2013	36.038.375,68
media	37.919.145,50

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	37.376.157,00	34.860.391,00	34.159.788,76
spese incluse nell'int.03	493.637,00	500.000,00	500.000,00
irap	2.426.465,00	2.194.778,00	2.186.765,89
altre spese incluse			
Totale spese di personale	40.296.259,00	37.555.169,00	36.846.554,65
spese escluse	2.474.415,00	2.274.415,00	1.890.309,97
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	37.821.844,00	35.280.754,00	34.956.244,68

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di 00 euro
L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 con delibera n. 280 del 14/07/2010

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata di euro 145.550,00.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.668.455,00	80,00%	333.691,00	74.600,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	559.986,00	50,00%	279.993,00	65.850,00	0,00
Formazione	10.241,10	50,00%	5.120,55	5.100,00	0,00
TOTALE	2.238.682,10		618.804,55	145.550,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

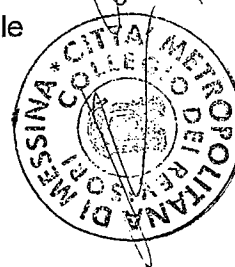
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Acquisto, manutenzione, noleggio autovetture	505.749,53	30,00%	151.724,86	61.810,30	0,00
TOTALE	505.749,53		151.724,86	61.810,30	0,00

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente non sono stati effettuati

1. accantonamenti, così come previsto al punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è pari ad € 587.042,37 è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad € 468.370,17, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,31 % delle spese correnti.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 29.643.133,38, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

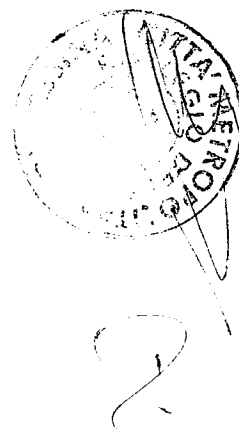
Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

La legge 125/2015 prevede per l'anno in corso l'esclusione di tale adempimento per le Provincie.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2015 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società NETTUNO S.R.L., GAL NEBRODI, FELUCAS.P.A.

Non tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014.

In merito alle procedure di liquidazione riguardanti le seguenti società, ATO ME2, ATO ME3, SOCIETA' MULTISERVIZI S.R.L., NETTUNO S.R.L., EOLIE PER L'AMBIENTE S.R.L., FELUCA S.P.A., l'Ente alla data di redazione del bilancio di previsione non ha ricevuto richieste specifiche da parte dei liquidatori.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate'

L'ente, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/472014 n.66 ha estinto i propri debiti al 31/12/2014, nei confronti delle Società partecipate per l'importo di euro 1.112.717,84 avvalendosi della anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014.

L'anticipazione è stata richiesta ed utilizzata pur in mancanza della dichiarazione attestante la verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti delle Società Partecipate, ed L'asseverazione dell'organo di revisione.

Le società partecipate destinatarie dei pagamenti effettuati a valere sulle anticipazioni hanno comunicato all'ente gli avvenuti pagamenti, unitamente alle informazioni relative ai debiti ancora in essere, per la successiva trasmissione nell'ambito della certificazione di cui all'articolo 1, comma 14, del citato decreto legge n. 35 del 2013.



Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati e dovranno provvedere ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della legge 147/2013 i seguenti importi:

Società	Risultato d'esercizio	Differenza tra valori e costi di produzione	Media 2011/2013
Ato Me 1 in liquidazione	2011 € 74.212	€ 140.958	€ 222.871,66
	2012 € 12.783	€ 359.624	€ 222.871,66
	2013 € 18.473	€ 168.033	€ 222.871,66
	2014 € 6.678	€ 127.037	
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società	Risultato d'esercizio	Differenza tra valori e costi di produzione	Media 2011/2013
Ato Me 2 in liquidazione	2011 Bilancio non approvato		
	2012 Bilancio non approvato		
	2013 Bilancio non approvato		
	2014 Bilancio non approvato		
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società	Risultato d'esercizio	Differenza tra valori e costi di produzione	Media 2011/2013
Ato Me 3 in liquidazione	2011 € 208.344	€ 230.826	€ 171.915,5
	2012 - € 23.141	€ 113.005	€ 171.915,5
	2013		
	2014		

		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	
Società	Risultato d'esercizio	Differenza tra valori e costi di produzione	Media 2011/2013
Ato Me 4 in liquidazione	2011 € 0	€ 427.392	€ 493.799
	2012 € 0	€ 787.715	€ 493.799
	2013 € 0	€ 266.290	€ 493.799
	2014		
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società	Risultato d'esercizio	Differenza tra valori e costi di produzione	Media 2011/2013
Ato Me 5 in liquidazione	2011 € 72.040	€ 120.696	- € 14.783,66
	2012 - € 253.590	- € 187.210	- € 14.783,66
	2013 € 12.060	€ 22.163	- € 14.783,66
	2014		
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

L'Assemblea dei soci dell'Ato Me 5 in data 24/04/2013 stabilisce di ripianare la perdita con il Fondo riserva straordinario che risulta capiente.

Società	Risultato d'esercizio	Differenza tra valori e costi di produzione	Media 2011/2013
SRR Area Metropolitana	2011		
	2012		
	2013		
	2014		
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società	Risultato d'esercizio	Differenza tra valori e costi di produzione	Media 2011/2013
SRR Messina Provincia	2011		
	2012		



	2013 - € 2.763	- € 2.764.	- € 2.764
	2014 --	€ 465	
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società	Risultato d'esercizio	Differenza tra valori e costi di produzione	Media 2011/2013
SRR Isole Eolie	2011		
	2012		
	2013 - € 843	- € 406	- € 406
	2014 € 11.558	€ 401	
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Non risultano società con bilancio consolidato

Società organismo	esercizio	Perdite del bilancio non immed. ripianato	Media 2011/2013
Vigilanza Venatoria in liquidazione	2011	€ 37.310	- € 43.871,5
	2012	- € 125.053	- € 43.871,5
	2013		
	2014		
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

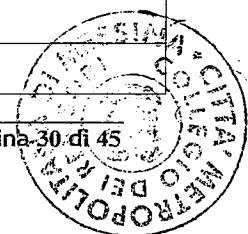
Società organismo	esercizio	Perdite del bilancio non immed. ripianato	Media 2011/2013
Consorzio Apem	2011		
	2012		
	2013		
	2014		
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società organismo	esercizio	Perdite del bilancio non immed. ripianato	Media 2011/2013
Innovabic	2011	€ 2.285,00	- € 155.013,33
	2012	- € 342.293	- € 155.013,33
	2013	- € 125.032	- € 155.013,33
	2014	€ 3.644	
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società organismo	esercizio	Perdite del bilancio non immed. ripianato	Media 2011/2013
Multiservizi in liquidazione	2011		
	2012		
	2013		
	2014		
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società organismo	esercizio	Perdite del bilancio non immed. ripianato	Media 2011/2013
Progeta	2011		
	2012		
	2013		
	2014		
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società organismo	esercizio	Perdite del bilancio non immed. ripianato	Media 2011/2013
Sogepat	2011	- € 524	€ 23.937
	2012	€ 68.361	€ 23.937
	2013	€ 3.976	€ 23.937
	2014	- € 18.502	
		Accantonamento 2015	



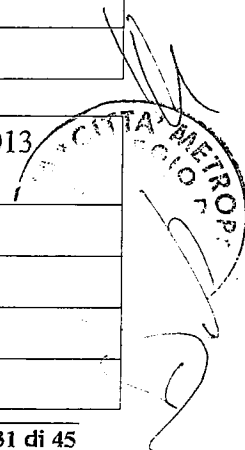
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società organismo	esercizio	Perdite del bilancio non immed. ripianato	Media 2011/2013
Centro Mercantile	2011	€ 49.187	€ 55.109
	2012	€ 62.990	€ 55.109
	2013	€ 53.151	€ 55.109
	2014		
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società organismo	esercizio	Perdite del bilancio non immed. ripianato	Media 2011/2013
Feluca in liquidazione	2011	- € 13.171	- € 21.442
	2012	- € 20.433	- € 21.442
	2013	- € 30.722	- € 21.442
	2014		
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società organismo	esercizio	Perdite del bilancio non immed. ripianato	Media 2011/2013
Sogas	2011	€ 793,00	-€ 919.175
	2012	€ 113.974	-€ 919.175
	2013	- € 2.872.293	-€ 919.175
	2014	- € 2.080.841	
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società organismo	esercizio	Perdite del bilancio non immed. ripianato	Media 2011/2013
Nettuno in liquidazione	2011	- € 31.553	- € 19.990,5
	2012	- € 8.428	- € 19.990,5
	2013		
	2014		



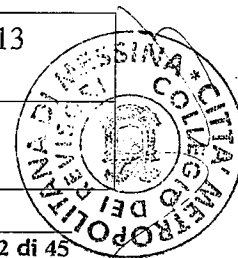
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società organismo	esercizio	Perdite del bilancio non immed. ripianato	Media 2011/2013
Associazione Ente Teatro in liquidazione	2011	- € 49.158,53	- € 92.612,76
	2012	- € 136.066,99	- € 92.612,76
	2013		
	2014		
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società organismo	esercizio	Perdite del bilancio non immed. ripianato	Media 2011/2013
Gal Nebrodi	2011	€ 10.120	€ 2.767
	2012	- € 4.586	€ 2.767
	2013		
	2014		
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società organismo	esercizio	Perdite del bilancio non immed. ripianato	Media 2011/2013
Gal Valle Alcantara	2011		
	2012		
	2013		
	2014		
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società organismo	esercizio	Perdite del bilancio non immed. ripianato	Media 2011/2013
Gal Castell'Umberto Nebrodi	2011	- € 1.535	- € 2.639



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

	2012	€ 3.252	- € 2.639
	2013	- € 9.634	- € 2.639
	2014		
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Società organismo	esercizio	Perdite del bilancio non immed. ripianato	Media 2011/2013
Soc. Consortile Sviluppo Taormina Etna	2011	- € 101.460	- € 91.191
	2012	- € 217.966	- € 91.191
	2013	€ 45.851	- € 91.191
	2014		
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

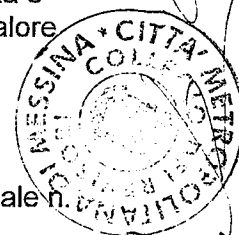
Società organismo	esercizio	Perdite del bilancio non immed. ripianato	Media 2011/2013
Centro per il Turismo Siciliano	2011		
	2012	- € 8.418	- € 4792
	2013	- € 1.166	- € 4792
	2014		
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non risultano aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente, con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Provinciale n. 56/2015 ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. Tale piano con unita



relazione è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e
pubblicato nel sito internet dell'Ente.



INDEBITAMENTO**Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro		57.722.202,35
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	5.772.220,24
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro		361.233,31
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		0,63%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro		5.410.986,93

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	59.419.521,67
Anticipazione di cassa	Euro	500.000,00
Percentuale		0,84%

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	361.233,31	3.332.000,00	1.663.000,00
entrate correnti penultimo anno prec.	57.722.202,00	56.137.701,00	59.419.622,00
% su entrate correnti	0,63%	5,94%	2,80%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 361.233,31, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

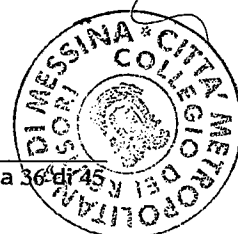


L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	47.318.150,00	46.749.895,00	44.493.600,00	44.867.600,00	41.292.600,00	38.981.600,00
Nuovi prestiti (+)	2.500.000,00					
Prestiti rimborsati (-)	-3.068.255,00	-3.033.000,00	-2.912.000,00	-3.575.000,00	-2.311.000,00	-2.424.500,00
Anticipazioni di liquidità C.D.P.			3.286.000,00			
Altre variazioni +/- (da specificare)		776.705,00				
Totale fine anno	46.749.895,00	44.493.600,00	44.867.600,00	41.292.600,00	38.981.600,00	36.557.100,00
Nr. Abitanti al 31/12	648.062,00	648.062,00	648.062,00	648.062,00	648.062,00	648.062,00
Debito medio per abitante	72,14	68,66	69,23	63,72	60,15	56,41

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	2.213,00	2.180,00	2.039,00	361,00	3.332,00	1663,00
Quota capitale	3.068,00	3.810,00	2.912,00	3.575,00	2.311,00	2.425,00
Totale fine anno	5.281,00	5.990,00	4.951,00	3.936,00	5.643,00	4.088,00

La previsione degli oneri finanziari evidenzia una riduzione determinata dalla ristrutturazione e rinegoziazione del debito.



STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, non hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	40.434.031,74	40.643.067,18	40.370.000,00	121.447.098,92
Titolo II	13.894.763,37	11.385.667,15	11.385.667,15	36.666.097,67
Titolo III	5.090.826,56	8.622.881,34	3.312.518,61	17.026.226,51
Titolo IV	15.912.485,10	5.815.754,61	421.170,41	22.149.410,12
Titolo V	3.986.350,36	16.624.380,32	500.000,00	21.110.730,68
Somma	79.318.457,13	83.091.750,60	55.989.356,17	218.399.563,90
Avanzo di amministrazione	14.083.484,98	0,00	0,00	14.083.484,98
F.Vinc. Spese corr.	1.544.203,93			
Fondo, Vincolato plur. S. c/ cap.	5.061.850,94			
Totale	100.007.996,98	83.091.750,60	55.989.356,17	232.483.048,88

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	68.515.122,90	71.996.500,01	75.878.657,81	216.390.280,72
Titolo II	29.643.133,38	24.371.802,82	1.859.670,73	55.874.606,93
Titolo III	1.849.740,70	3.650.716,95	3.800.814,36	9.301.272,01
Somma	100.007.996,98	100.019.019,78	81.539.142,90	281.566.159,66
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	100.007.996,98	100.019.019,78	81.539.142,90	281.566.159,66

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	34.587.345,89	33.985.636,79	-1,74%	33.835.718,35	-0,44%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	513.281,77		#VALORE	407.500,00	#VALORE
03 - Prestazioni di servizi	12.227.705,54	10.487.347,94	-14,23%	8.481.053,84	-19,13%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.640.085,09	2.000.747,08	21,99%	1.604.878,10	-19,79%
05 - Trasferimenti	175.014,10	79.000,00	-54,86%	79.000,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	361.233,31	1.814.788,31	402,39%	1.664.101,99	-8,30%
07 - Imposte e tasse	3.103.219,41	2.663.946,81	-14,16%	2.446.111,34	-8,18%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.851.825,25	19.410.771,79	30,70%	25.968.822,93	33,79%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	587.042,37	896.870,29	52,78%	1.141.471,26	27,27%
11 - Fondo di riserva	468.370,17	250.000,00	-46,62%	250.000,00	0,00%
Totale spese correnti	68.515.122,90	71.589.109,01	4,49%	75.878.657,81	5,99%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

In merito alle altre previsioni si osserva: Gli oneri straordinari della gestione sono stati determinati in relazione ai ridotti trasferimenti dello Stato.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	15.401.388,56	20.000,00	20.000,00	15.441.388,56
Trasferimenti c/capitale Stato	499.136,54	2.946.546,98	401.170,41	3.846.853,93
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	11.960,00	2.799.646,16		2.811.606,16
Trasferimenti da altri soggetti		49.561,47		49.561,47
Totale	15.912.485,10	5.815.754,61	421.170,41	22.149.410,12
Titolo V				
Anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
Assunzione di mutui e altri prestiti	3.486.350,36	16.124.380,32		
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	3.986.350,36	16.624.380,32	500.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione	14.083.484,98			
Risorse correnti per investimento	1.413.000,00			
Totale	35.395.320,44	22.440.134,93	921.170,41	22.149.410,12

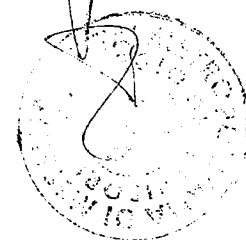


SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.544.203,93	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.061.850,94	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	14.083.484,98		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.434.031,74	40.643.067,80	40.370.000,00
2	Trasferimenti correnti	13.894.763,37	11.385.667,15	11.385.667,15
3	Entrate extratributarie	5.090.826,56	8.622.881,34	3.312.518,61
4	Entrate in conto capitale	15.912.485,10	5.815.754,61	421.170,41
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	3.486.350,36	16.124.380,32	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	19.051.860,00	19.051.860,00	190.561.860,00
TOTALE TITOLI		98.370.317,13	102.143.611,22	246.551.216,17
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		119.059.856,98	102.143.611,22	246.551.216,17



2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	68.515.122,90	71.996.609,08	75.878.657,81
		di cui già impegnato*	6.231.106,30	4.594.506,68	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	29.643.133,38	24.371.802,82	1.859.670,73
		di cui già impegnato*	8.243.194,38	21.362.132,09	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.185.141,32	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.349.740,70	3.150.716,95	3.300.814,36
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	19.051.860,00	19.051.860,00	19.051.860,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	119.059.856,98	119.070.988,85	100.591.002,90
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	119.059.856,98	119.070.988,85	100.591.002,90
		di cui già impegnato*	14.474.300,68	25.956.638,77	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.185.149,32	0,00	0,00



OSSEVAZIONI RILIEVI E SUGGERIMENTI*L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti**considera:***a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- in relazione ai bilanci ad oggi inviati ed approvati dalle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

L'Organo di revisione nel rilevare che dal prospetto allegato al bilancio non risultano conseguibili gli obiettivi del rispetto del patto di stabilità per gli anni 2015/2017 invita l'Ente a riformulare le previsioni di competenza per la parte corrente e quelle di incasso e pagamento per la parte in conto capitale.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione



- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile.

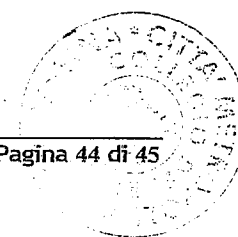
Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2015 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

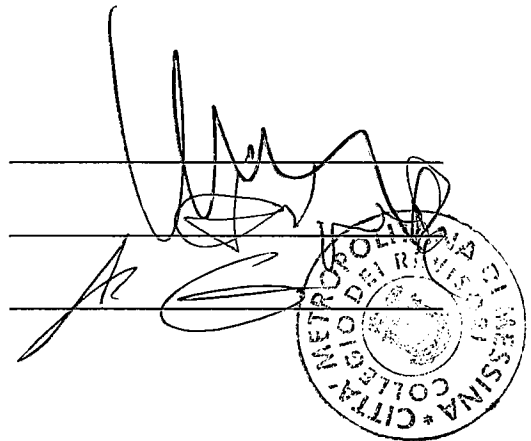
- rileva il mancato rispetto del principio della coerenza esterna ed in particolare sull'impossibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla Legge per il patto di stabilità.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Cannavò Francesco

Dott. Perrone Diego

Dott. Gervasi Giuseppe

The image shows two handwritten signatures in black ink over three horizontal lines. To the right of the signatures is a circular official stamp. The stamp contains the text 'CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA' around the perimeter and 'UFFICIO DEI RILEVATI' in the center. There is also a small emblem in the center of the stamp.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dot. Filippo ROMANO

Il presente atto è stato affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. M. A. CARONETTI

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
Con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia.

CERTIFICA

Che la presente deliberazione 2 pubblicata all'Albo di questa Provincia il 06 NOV. 2015 giorno festivo
e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami,
opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. 12 della Legge
Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 05 NOV. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
M. A. CARONETTI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE